



Working Title Film Festival

1 – 2 – 3
febbraio 2019

VICENZA
Centro sociale Bocciodromo
via Rossi, 198

@ Ferrovieri



Un progetto promosso da

Lies - Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale

Con il sostegno di

MIBAC e **SIAE**, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura", bando "Periferie urbane" (Edizione 2017)

Con il sostegno di

Fondazione Cariverona – Bando Cultura 2018

Con la collaborazione di

Cgil Vicenza, associazione Giovani dei Ferrovieri, EQUistiamo APS - Vaghe stelle_territori su due piedi, Legambiente Vicenza, Arci Servizio civile Vicenza, LabOr - laboratorio di storia orale DiSSGeA Università di Padova

Staff

Direzione artistica e organizzazione Marina Resta

Ufficio stampa e organizzazione Giulio Todescan

Collaborazione organizzativa Mirco Corato, Marco Zilio

Progetto grafico catalogo Andrea Xausa

Registi under 35 Carlo Tartivita, Chiara Faggionato, Davide Crudetti

Artista under 35 Luca Scapellato (LSKA)

Si ringraziano

Marina Bergamin, Giampaolo Zanni, Giancarlo Puggioni, Francesco Pavin, Adriano Verneau, Alessandro Valle, Marta Passarin, Anita Galvan, Elisabetta Novello, Donato Ianaro, Giancarlo Bigarella, Giorgio Bubola, Roberto Samardello, Matteo Cocco, Agostino Bigarella, Giuseppe Bernardini, Carla Pasetti, Edvige Xompero, Mario Falisi, Aldo Prestipino, Luciano Giordan, Chiara Spadaro, Elio Veronese, Valentina Dovigo, Francesco Zordan, Francesco Pulin, Pietro Vignato, Simonetta Brunelli, Gino Mina, Margherita Frizzarin, Angelo Tonello, Elena Agosti, Roberto Pelizzaro, Piero Pelizzaro, Wanda Gandolfi e Gabriele Barin, Mario Cazzavillan e Maria Rosa Bertocco, Aldo Sasso, Umberto Bedin, Giulio Antonacci, Donato Zanotto, Giulio Olivotto, Eupremio Mascia, Tullio Tebaldi, Fernanda Carta, Flaviano Carta, Susanne Brodewolf, Bepi Pozzan, Claudio Rigon, Franca Pretto

Media partner

Venetoconomia – Venetoconomia.it
A Nordest Di che – Anordestdiche.com

Info e social

www.workingtitlefilmfestival.it
www.facebook.com/WorkingTitleFilmFestival
www.instagram.com/workingtitlefilmfestival
info@workingtitlefilmfestival.it
www.estnord.it/lies

Le tappe del progetto

Maggio 2018: pubblicazione di un bando per selezionare tre filmmaker under 35, chiamati a girare altrettanti cortometraggi documentari sul quartiere Ferrovieri, e alcuni film di registi under 35 sui temi delle periferie e del lavoro

Settembre 2018: selezione di tre registi e di cinque film su periferie e lavoro

Ottobre 2018: laboratorio aperto ai registi selezionati e alla cittadinanza, per approfondire la storia dei Ferrovieri. Tre appuntamenti: "Il quartiere e il lavoro" (6 ottobre), "Il quartiere e la terra" (13 ottobre), "Esplorazione urbana" (27 ottobre)

Ottobre-dicembre 2018: residenza artistica a Vicenza per i tre filmmaker, finalizzata alle ricerche e alla realizzazione di tre cortometraggi documentari sui Ferrovieri

1, 2, 3 Febbraio 2019: rassegna cinematografica con proiezione dei tre cortometraggi realizzati nel corso del progetto e degli altri cinque film selezionati tramite il bando

Bibliografia

- G. Piccolo, F. Pulin, P. Vignato, *Spazi della storia, spazi della memoria. Il quartiere dei Ferrovieri racconta*, Vicenza, Stocchiero Grafica Editrice, 1988
- G. Piccolo, F. Pulin, P. Vignato, *Una chiesa itinerante. Breve storia di una parrocchia di periferia*, Vicenza, Parrocchia di S. Antonio ai Ferrovieri, 1989
- F. Pulin, *Due ville del Settecento nel quartiere dei Ferrovieri a Vicenza*, Vicenza, Gruppo amici serigrafici del Patronato Leone XIII, 1985
- F. Paolini, *Storia del Sindacato ferrovieri italiani, 1943-1958*, Venezia, Marsilio, 1998
- Coordinamento 150 Ore Cgil-Cisl-Uil Vicenza, *10 anni della Scuola del Lunedì ai Ferrovieri di Vicenza*, Vicenza, 1999
- F. Carta, *Antonio Carta. Piccola biografia*, Vicenza, 2007
- AA. VV., *Fuori Centro. La zona industriale ovest di Vicenza fotografata da Lavinia Parlamenti, Andrea e Magda e Rocco Rorandelli*, Centro di cultura fotografica, Vicenza, 2017
- Video interviste del Laboratorio Ferrovieri 2012: laboratorioferrovieri.wordpress.com

Working Title Film Festival @ Ferrovieri

1 - 2 - 3 febbraio 2019 – Vicenza - Centro sociale Bocciodromo - via Rossi 198

Un quartiere, il lavoro, il cinema

Tra il 1914 e il 1915 nella zona sud-ovest di Vicenza, nell'area agricola un tempo chiamata Contra' di Riva Alta, venivano inaugurate le officine delle Ferrovie dello Stato e, poco distante, le case per i lavoratori dell'Arsenale. Nasceva così un nuovo quartiere: i Ferrovieri, il primo della città a non portare il nome di un santo – la parrocchia è istituita solo nel 1959, la chiesa di Sant'Antonio aperta nel 1966 –, e caratterizzato da una marcata omogeneità sociale dei suoi abitanti. Nel 1939 lo "stato delle anime", redatto della parrocchia di San Felice, classificava come "ferrovieri" 255 capi famiglia su 561 (il 45,4%). Erano arrivati da tutta Italia – soprattutto da Toscana, Puglia, Venezia Giulia – ed erano spesso accomunati da ideali politici socialisti e comunisti, a volte proprio per ciò trasferiti dal Fascismo nella "bianca" e moderata Vicenza.

I sentimenti di identità e di solidarietà erano cementati anche dall'isolamento spaziale: tra il «quartiere dei cinesi», come da alcuni era chiamato, e il resto della città c'erano il fiume Retrone a est e la ferrovia a nord, solo in seguito scavalcati da ponte e cavalcavia. La caratterizzazione operaia si accentuò con l'apertura della Pettinatura Lanerossi negli anni Venti, della zona industriale negli anni Sessanta, con il trasferimento della Camera del Lavoro della Cgil nel 1979 al posto della storica Cooperativa di consumo del sindacato ferrovieri fondata nel 1923.

Il Novecento imponeva i suoi ritmi: i tempi scanditi dal lavoro, con lo sciame di tute blu in bicicletta fuori dai cancelli delle fabbriche, gli scioperi, la politica e il sindacato; e poi il tempo libero: la cooperativa, il Dopolavoro ferroviario tuttora in attività, il cinema Settebello

oggi dancing Retrò. L'attuale centro sociale Bocciodromo ha dato nuova vita all'ex mensa della Lanerossi, gli spazi dell'ex Circo con il centro La Locomotiva ospitano un gran numero di associazioni e iniziative tra cui la storica Scuola del Lunedì, nata dall'esperienza delle "150 Ore".

Il rapporto con la terra tuttavia non è mai venuto meno. La settecentesca villa Bertolini con il suo brolo e la chiesetta versa in abbandono e meriterebbe di essere recuperata alla funzione di spazio sociale che ha avuto per oltre cento anni. Parco Retrone è un polmone verde che ospita eventi – da Ferrock a Festambiente – e che la passerella sul fiume collega a Gogna, Colonia Bedin e ai colli Berici. Gli orti urbani e il Mercato genuino ai Ferrovieri sono esperienze consolidate.

Qual è il senso di raccontare tutto questo? Riannodare le memorie ma anche fare inchiesta sull'oggi e intuire lungo quali binari si incammina il futuro. Nasce da questa urgenza il progetto "Working Title Film Festival @ Ferrovieri" che, anche sulla scorta del "Laboratorio Ferrovieri" promosso da LIES nel 2012, si è tradotto in tre mosse: un laboratorio aperto per raccogliere testimonianze e esplorare il quartiere; una residenza artistica per i tre giovani filmmaker Carlo Tartivita, Chiara Faggionato e Davide Crudetti, ognuno dei quali ha realizzato un cortometraggio documentario; una rassegna cinematografica per vedere i loro film, a fianco di altri che raccontano storie di città, periferie e lavoro nell'Italia di oggi. Buona lettura e buona visione.

Venerdì 01 Febbraio	Sabato 02 Febbraio	Domenica 03 Febbraio
C. S. Bocciodromo	C. S. Bocciodromo	C. S. Bocciodromo
	h 18.00 Potlach Milano. Uno sguardo sulla città interculturale di Imaginariesplorazioni, Italia, 2018, 55'	
	h 19.30 -8- Live Set Audio/Video di Luca Scapellato (LSKA)	
h 21.00 Edvige X. di Davide Crudetti, Italia, 2019, 12' Realizzato nell'ambito del progetto "Working Title Film Festival @ Ferrovieri"	h 21.00 Ferro di Carlo Tartivita, Italia, 2019, 8' Realizzato nell'ambito del progetto "Working Title Film Festival @ Ferrovieri"	h 21.00 I diavoli dei campi di Chiara Faggionato, Italia, 2019, 15' Realizzato nell'ambito del progetto "Working Title Film Festival @ Ferrovieri"
h 21.30 Sagre Balere di Alessandro Stevanon, Italia, 2017, 73'	h 21.30 Terra e lievito, ex Piazza d'Armi di Milano di Alessandro Marin, Francesco Guarnori, Guido Pedroni Italia, 2016, 9' h 21.45 Sotterranea. Viaggio in tre atti nel ventre di Milano di Chiara Campara, Matteo Ninni e Carlo Tartivita, Italia, 2016, 30'	h 21.30 Scripta Manent di Giorgia Ripa, Italia, 2018, 63'

TUTTI GLI SPETTACOLI SONO A INGRESSO LIBERO



v.o. italiano

01 Febbraio

h 21.00
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2019, 12'

EDVIGE X.

Batte il sole sui campi di Monteviale. Edvige X. cammina: gli occhi bassi, l'aria dura. Nella sua testa ancora il rumore serrato delle macchine dell'Olivotto. Un braccio meccanico che scende, un altro carico di libri che se ne va. Sono anni che Edvige non entra in quella fabbrica, eppure l'odore della carta continua ad arrivare forte fin quassù.

Bio-filmografia del regista Davide Crudetti, nato nel 1991 a Latina, si è laureato in DAMS presso l'Università di Bologna e ha frequentato il corso base di regia del CSC di Roma. Dal 2012 al 2014 ha lavorato a Madrid come aiuto-regia presso Cine sin Autor e dal 2016 lavora con ZaLab come regista e formatore di video partecipativo. Ha realizzato il documentario *Mingong* (2016) e sta producendo con ZaLab il suo secondo lungometraggio documentario, *Mamma Rita*, finalista del Premio Solinas 2017.

Soggetto, regia, fotografia, suono in presa diretta, montaggio
Davide Crudetti

con
Edvige Xompero

Materiali archivio
Super 8 famiglie Gandolfi e Pellizzaro

Produzione
Marina Resta e Giulio Todescan per LIES - Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale

Realizzato nell'ambito del progetto Working Title Film Festival @ Ferrovieri

01 Febbraio

h 21.30
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2017, 73'



v.o. italiano

SAGRE BALERE

Omar, cresciuto nella periferia di Milano e destinato a fare il carrozziere, decide di diventare un cantante di musica da ballo, ispirato dalle voci degli anni d'oro del liscio ascoltate nella più grande discoteca d'Italia, lo Studio Zeta di Angelo Zibetti. Dopo quasi un decennio di attività conosce Adele, suo grande amore, che diventa la sua manager e lo trasforma in una vera icona per gli appassionati del genere. Il film segue Omar e Adele durante un lungo tour in tutte le regioni del Nord Italia. Un road movie scandito dalle voci della più famosa radio italiana dedicata alla musica da ballo e di Angelo, patron dell'emittente e ultimo re di questo fantasmagorico mondo.

Bio-filmografia del regista Alessandro Stevanon nasce ad Aosta nel 1982. Dopo gli studi all'Istituto di Stato per la Cinematografia "Roberto Rossellini" di Roma, dal 2004 lavora come produttore, direttore della fotografia e regista in Italia e all'estero. I suoi film, prodotti in gran parte dalla sua casa di produzione Ezechiele 25:17, sono stati selezionati in oltre 150 festival e hanno conquistato 40 tra premi e riconoscimenti. Ha realizzato documentari per la RAI e la RSI Radiotelevisione svizzera italiana, è tra i fondatori dell'Associazione Professionisti dell'Audiovisivo - Valle d'Aosta, ideatore del concorso "A corto di idee ovvero idee per un corto" e membro del comitato organizzativo di Frontdoc Festival Internazionale del Cinema di Frontiere.

Regia e fotografia
Alessandro Stevanon

Sceneggiatura
Eleonora Mastropietro
e Alessandro Stevanon

Montaggio
Fabio Bianchini Pepegna

**Suono
e montaggio del suono**
Giovanni Corona

Mix audio
Paolo Armao

Musiche
Raffaele D'anello

Produttori
Daniele Ietri Pitton,
Eleonora Mastropietro,
Alessandro Stevanon

Produzione
La Fournaise

02 Febbraio

h 18.00
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2018, 55'



v.o. italiano

POTLACH MILANO UNO SGUARDO SULLA CITTÀ INTERCULTURALE

In antropologia il termine Potlach, in seguito al Saggio sul dono di M. Mauss, è divenuto uno dei fenomeni più noti in cui si manifesta la funzione del dono, dello scambio, della reciprocità. Il film, frutto di una ricerca-azione collettiva, vuole svelare le pratiche quotidiane di negoziazione della creatività interculturale: un processo in divenire sulla base delle storie di vita, delle relazioni che le persone stabiliscono fra loro e con l'ambiente in cui vivono. Cinque personaggi, una città e una storia che riguarda tutti noi. Per stimolare una riflessione intima e politica, personale e pubblica, individuale e collettiva, che riafferma l'identità interculturale come risorsa per il cambiamento e per la riappropriazione dello spazio urbano.

Bio-filmografia dei registi Imaginariesplorazioni è un collettivo di ricerca interdisciplinare nato nel giugno 2011 in Giambellino, periferia di Milano. Indaga la complessità degli immaginari urbani marginali e periferici alla luce dei quali ripensare l'abitare odierno. Convocando ogni volta un gruppo misto di giovani under 35, ricercatori, videomaker e abitanti, il collettivo è autore di tre ricerche sulla città di Milano e sul suo hinterland che hanno dato esito a tre film documentari: *Entroterra Giambellino* (Lab80film, 2012), *(In)habits* (Lab80film, 2016) e *Potlach Milano* (Lab80film, 2018).

Regia e fotografia
Collettivo
Imaginariesplorazioni

**Montaggio
e color correction**
Andrea Ciacci

**Mix audio
e musiche originali**
Attila Favarelli

Traduzione e Sottotitoli
Laura di Maur

Progetto e produzione
Dynamoscopio e Codici

Distribuzione
Lab80 Film

Con
Nazmul Kamrul Hassan
Rebecca Matilde Brollo
Michael Rodas
Big Mike
Essia Imjed

02 Febbraio

h 19.30
C. S. Bocciodromo

Live set Audio/Video
Italia, 2019



-8-

Live Set Audio/Video
Luca Scapellato (LSKA)

Materiali archivio
Super 8 delle famiglie
Cazzavillan, Pellizzaro,
Gandolfi

Produzione
Marina Resta e Giulio
Todescan per LIES -
Laboratorio dell'inchiesta
economica e sociale

**Realizzato nell'ambito del
progetto Working Title Film
Festival @ Ferrovieri**

Un concerto per musica improvvisata e pellicole Super 8. Frammenti di immagini ritrovate si sovrappongono come pezzi di memoria, accavallandosi in combinazioni inaspettate.

Bio-filmografia dell'artista Luca Scapellato (LSKA) è nato a Bari nel 1985. Laureato in Sociologia all'Università di Padova e diplomato Tecnico di musica interattiva per le arti digitali alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, si esibisce dal vivo come musicista da solo e in varie formazioni (LSKA, Idraulici del Suono). Scrive e compone musica per il teatro, la danza e il cinema, unendo la pratica dell'improvvisazione musicale alla passione per l'informatica, realizzando installazioni interattive e allestimenti audiovisivi.

02 Febbraio

h 21.00
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2019, 8'



v.o. italiano

FERRO

Un quartiere può mostrare una certa ritrosia a farsi fissare in delle immagini. Alle volte succede che invece sia l'osservatore a non volerne sapere di lasciare traccia né dei suoi passaggi e né dei suoi sguardi. Capita così che ci si abbandoni a delle divagazioni.

Ferro è una di queste divagazioni: un movimento in spazi e tempi distanti in compagnia di filmini e storie più o meno recenti e... sconosciuti.

Bio-filmografia del regista Carlo Tartivita, nato in provincia di Messina nel 1984, laureato in Sociologia all'Università di Trento, si è diplomato al corso di documentario della Scuola di Cinema e Televisione Luchino Visconti di Milano e ha seguito corsi di specializzazione in post-produzione video presso il CFP Bauer di Milano. Ha realizzato i documentari *TSN - Frammenti da un poligono di tiro* (2014), *Sotterranea* (2016) insieme a Chiara Campara e Matteo Ninni, e *Potlach Milano* (2018) con il collettivo Immaginarieplorazioni.

**Soggetto, regia, fotografia,
suono in presa diretta,
montaggio**
Carlo Tartivita

con
Mario Cazzavillan

Materiali archivio
Super 8 famiglie Cazzavillan,
Pellizzaro, Gandolfi

Produzione
Marina Resta e Giulio
Todescan per LIES -
Laboratorio dell'inchiesta
economica e sociale

**Realizzato nell'ambito del
progetto Working Title Film
Festival @ Ferrovieri**

02 Febbraioh 21.30
C. S. Bocciodromo**Documentario**
Italia, 2016, 9'

v.o. italiano

TERRA E LIEVITO

EX PIAZZA D'ARMI DI MILANO

Soggetto e regia
Alessandro Marin,
Francesco Guarnori,
Guido Pedroni**Supervisione didattica
alla regia e al progetto**
Gilberto Squizzato**Supervisione didattica
al montaggio**
Rita Rossi**Mix audio**
Antonio Ricossa

Il documentario, realizzato nell'ambito del progetto "Ri-formare Milano", è incentrato sull'area dell'ex Piazza d'Armi, situata nel quartiere di Baggio. Le storie di un giornalista di una radio locale, di un medico militare, di un pensionato che cura un orto abusivo e di un'associazione per la sensibilizzazione del territorio si intrecciano e ci portano a indagare la realtà di una zona che un tempo fu sede di addestramenti e parate militari, e che ora, dopo anni di incuria, si domanda quale sarà il proprio futuro.

Bio-filmografia del regista Alessandro Marin, nato a Vicenza nel 1992, dopo aver frequentato il liceo artistico Boscardin ha proseguito gli studi frequentando l'Accademia di Belle Arti di Venezia, Nuove Tecnologie per le Arti, specializzandosi poi in regia per la pubblicità e cinema d'impresa presso il Centro Sperimentale di Cinematografia - sede Lombardia.

02 Febbraioh 21.45
C. S. Bocciodromo**Documentario**
Italia, 2016, 30'

v.o. italiano

SOTTERRANEA

VIAGGIO IN TRE ATTI NEL VENTRE DI MILANO

Sottoterra non ci sono stagioni, né ore del giorno e della notte. La luce, se c'è, è al neon, il soffitto basso e non c'è mai un buon odore. Atmosfere e sensazioni insolite, con le quali si confronta chi scende al di sotto di una città come Milano, una metropoli in cambiamento continuo e sempre più protesa verso l'alto. Sotterranea è l'esplorazione di questo mondo, la ricerca di una creatura misteriosa e di tesori nascosti, il racconto di spazi e persone che formano il ventre di Milano. Un film documentario che è anche un webdoc, che si può esplorare sul sito www.sotterranea.org, vincitore del premio come miglior web documentario a Capodarco l'Altro Festival.

Bio-filmografia dei registi Chiara Campara ha prodotto e co-diretto il documentario *Photofinish* (2014) e *Le allettanti promesse* (2017). *Lesson of Love* è finalista di Biennale College 2018-2019.

Matteo Ninni è tra i fondatori di Smauz, un laboratorio creativo che progetta, sviluppa e produce modi e forme di comunicazione grafica e audiovisiva.

Carlo Tartivita oltre a *Sotterranea* ha realizzato i documentari *TSN - Frammenti da un poligono di tiro* (2014) e *Potlach Milano* (2018) con il collettivo Immaginarie esplorazioni.

I tre registi hanno studiato documentario alla Scuola di Cinema Luchino Visconti, Milano.

**Regia, fotografia,
suono e montaggio**
Chiara Campara,
Matteo Ninni,
Carlo Tartivita**Musiche**
Le Gros Ballon (Francesco
Campanozzi & Marco Capra)**Mix audio**
Tommaso Peregalli

03 Febbraio

h 21.00
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2019, 15'



v.o. italiano

I DIAVOLI DEI CAMPI

Soggetto, regia, fotografia, suono in presa diretta, montaggio e montaggio del suono

Chiara Faggionato

Voice over

Davide Dolores,
Beatrice Niero

Musica

Matteo Sandonà

Produzione

Marina Resta e Giulio
Todescan per LIES -
Laboratorio dell'inchiesta
economica e sociale

**Realizzato nell'ambito del
progetto Working Title Film
Festival @ Ferrovieri**

Toni Carta (1928-2014) dall'età di 16 anni lavora come operaio presso le Officine Grandi Riparazioni, asse portante del quartiere Ferrovieri di Vicenza. La sua principale vocazione però è la pittura. I personaggi sospesi che attraversano le sue tele ci accompagnano in un viaggio che ci racconta il tramonto delle certezze della civiltà contadina. La tranquilla borgata di campagna *Contrà di Riva Alta* diventerà *I Ferrovieri*, brulicante quartiere operaio figlio della società industriale capitalistica.

Bio-filmografia della regista Chiara Faggionato, nata nel 1990 e residente a Sovizzo (Vicenza), ha studiato Cinema presso l'Università di Roma Tre e Arti visive allo IUAV di Venezia e ha frequentato la Scuola di fotogiornalismo presso l'ISFCI di Roma. Ha realizzato il cortometraggio *Ardeidae* (2014) insieme a Daniele Tucci e Corrado Chiatti, oltre che una serie di progetti visivi, principalmente video e foto, che riflettono sulle dinamiche urbane, sociali e antropologiche della società contemporanea.

03 Febbraio

h 21.30
C. S. Bocciodromo

Documentario
Italia, 2018, 63'



v.o. italiano

SCRIPTA MANENT

Spesso viaggiando in macchina o passeggiando in città lo sguardo rimane catturato dalle opere di street art, arte che per sua natura è pubblica e gratuita, che cambia il volto del paesaggio urbano. Cosa c'è, però, dietro quei muri? Chi sono gli artisti? Da qui l'idea di scoprire e raccontare la Street art attraverso uno dei suoi protagonisti, Manu Invisible, autore sardo oggi attivo soprattutto a Milano, con l'intento di cogliere il dietro le quinte di una forma d'arte ormai diffusa, contestata da alcuni, apprezzata da altri, e condividerla.

Bio-filmografia della regista Giorgia Ripa nasce a Milano il 28 Ottobre 1991. Si diploma nel 2010 al Liceo Artistico Umberto Boccioni per poi frequentare la Scuola Civica di Cinema e Televisione di Milano. Nel 2012 termina il corso serale di Documentario presso la Scuola Civica di Cinema e Televisione, con la realizzazione del documentario *Milano fa 90*. Nel 2016 realizza il documentario autoprodotta *B82 - La Biennale fantasma del 1982*.

Soggetto, regia, fotografia, montaggio
Giorgia Ripa

Musiche e suono
Federico Davide Curreli

Con
Manu Invisible

IL QUARTIERE E IL LAVORO

Sabato 6 ottobre 2018,
Camera del Lavoro Cgil



Testimonianze di delegati delle fabbriche del quartiere e di cittadini. Sono intervenuti, introdotti da Giulio Todescan: Giancarlo Puggioni (segreteria Cgil Vicenza), Donato Ianaro (già delegato Lanerossi), Giancarlo Bigarella (delegato acciaieria Beltrame), Giorgio Bubola (già delegato Beltrame), Roberto Samardello (delegato Officine grandi riparazioni), Matteo Cocco (Centro di cultura fotografica – progetto “Fuori Centro”), Agostino Bigarella (già delegato Officine grandi riparazioni Trenitalia), Giuseppe Bernardini e Carla Pasetti (Scuola del Lunedì), Edvige Xompero (già delegata Olivotto), Mario Falisi e Aldo Prestipino (sulla storia dell’insediamento della Camera del Lavoro sul sito della vecchia Cooperativa di consumo del sindacato ferrovieri).

IL QUARTIERE E LA TERRA

Sabato 13 ottobre 2018,
C.S. Bocciodromo



Anche dopo la fondazione dell’Arsenale ferroviario, agli inizi del ‘900, il legame con la terra e l’agricoltura non si è mai del tutto spezzato. Sono intervenuti, introdotti da Giulio Todescan: Luciano Giordan (ultimo abitante di villa Bertolini, detta “fattoria Giordan”, dove la sua famiglia ha praticato l’agricoltura per oltre un secolo), Chiara Spadaro (Mercato Genuino ai Ferrovieri), Elio Veronese (presidente associazione Anteias-Orti per anziani), Mario Falisi e Valentina Dovigo (esponenti di Legambiente e tra i promotori della costruzione del Parco Retrone negli anni ‘90), Francesco Zordan (cooperativa Pari Passo che sta avviando un progetto di inserimento lavorativo attraverso la coltivazione di una appezzamento di terreno in zona Gogna).

ESPLORAZIONE URBANA

Sabato 27 ottobre 2018,
Quartiere Ferrovieri
Vicenza



Una passeggiata collettiva alla scoperta del quartiere, curata e guidata da Mirco Corato e dal gruppo Vaghe Stelle (associazione EQuiStiamo). Ha partecipato un gruppo di cittadini, tra cui la classe 3A LA (Indirizzo Architettura) del Liceo artistico Boscardin, accompagnata dalla docente Maria Baldisserotto. I racconti di diversi testimoni hanno punteggiato il percorso: tra questi Simonetta Brunelli, Angelo Tonello, Francesco Pavin, Francesco Pulin, Edvige Xompero, Aldo Prestipino.

Le tappe: partenza dal centro sociale Bocciodromo in via Rossi, il prato di fronte all’ex Lanerossi, via Randaccio dove sorgono le palazzine Ina Casa che diedero alloggio agli sfollati del rione Barche, Officine grandi riparazioni di Trenitalia, legatoria Olivotto, Mercatino Genuino ai Ferrovieri, Parco Retrone, villa Bertolini, via Baracca e le case storiche dei Ferrovieri, scuole medie, chiesa di Sant’Antonio, centro La Locomotiva, Camera del Lavoro Cgil.



promosso da

LIES | Laboratorio
| dell'inchiesta
| economica
| e sociale

con il sostegno del MiBAC e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura"



con il sostegno di



media partner



con la collaborazione di

Cgil Vicenza, associazione Giovani dei Ferrovieri, Equistiamo APS - Vaghe stelle_territori su due piedi, Legambiente Vicenza, Arci Servizio civile Vicenza, LabOr - laboratorio di storia orale DiSSGeA Università di Padova

